

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO LORENZANO

COMUNE Capolona

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 09 / 11

Ag 08 a

1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>	
		LATIFOGHE <input checked="" type="checkbox"/>		SOPRSTANTE <input type="checkbox"/>	
		CASTAGNETO <input type="checkbox"/>		SOTTOSTANTE <input checked="" type="checkbox"/>	
		MISTO <input type="checkbox"/>		LATERALE <input type="checkbox"/>	
COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>			
		RADI <input type="checkbox"/>			
	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>			
		A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI	<input type="checkbox"/>			
	SEMINATIVI	<input type="checkbox"/>			
	COLTIVAZIONI ORTICOLE	<input checked="" type="checkbox"/>			
SISTEMAZIONI AGRARIE	COLTURE SPECIALIZZATE	<input type="checkbox"/>			
	FRUTTETO	<input type="checkbox"/>			
	VIGNETO MECCANIZZATO	<input type="checkbox"/>			
	ESTENSIVIZZAZIONE CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE VIVAI	<input type="checkbox"/>			
	TERRAZZAMENTI	<input checked="" type="checkbox"/>			
	CIGLIONAMENTI	<input type="checkbox"/>			
	DI PIANO TRADIZIONALI	<input type="checkbox"/>			

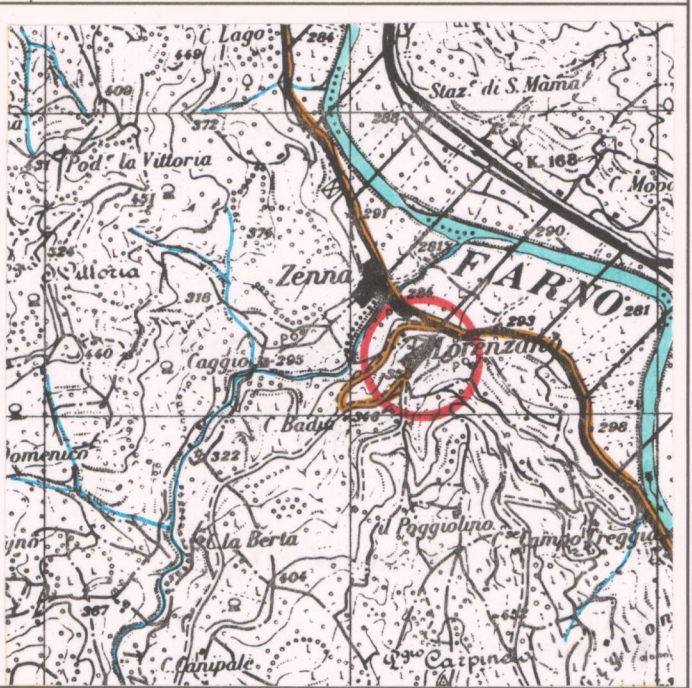
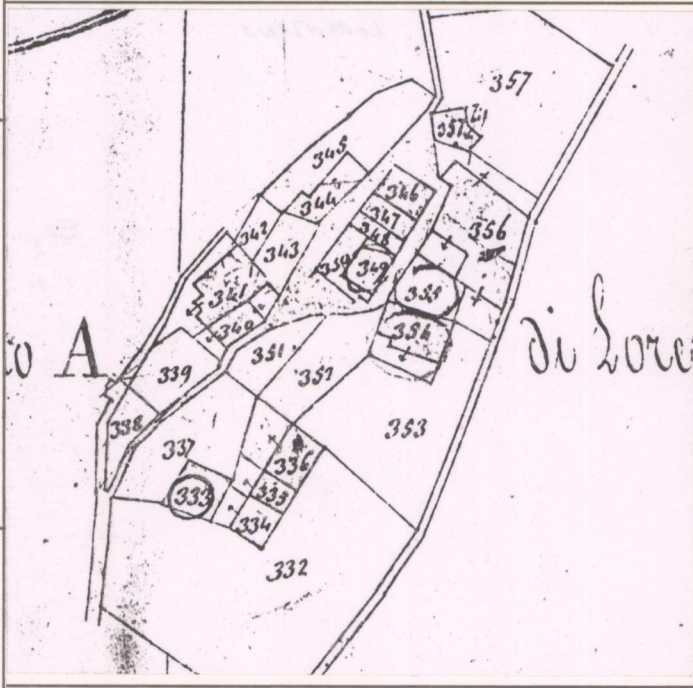
N.B. PC: prevalentemente coltivato
PA: prevalentemente abbandonato
A: abbandonato



2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <u>Podicole del versante destro della Valle dell'Arno nel Bassor</u>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA <u>350</u>	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <input type="checkbox"/>	
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE <u>Nord</u>	
LIMITE ESTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <u>Zenna, Calbenzano, Vogognano</u>	
LIMITE INTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <u>Accesso da strada secondaria che si stacca dalla strada provinciale della Zenna</u>	

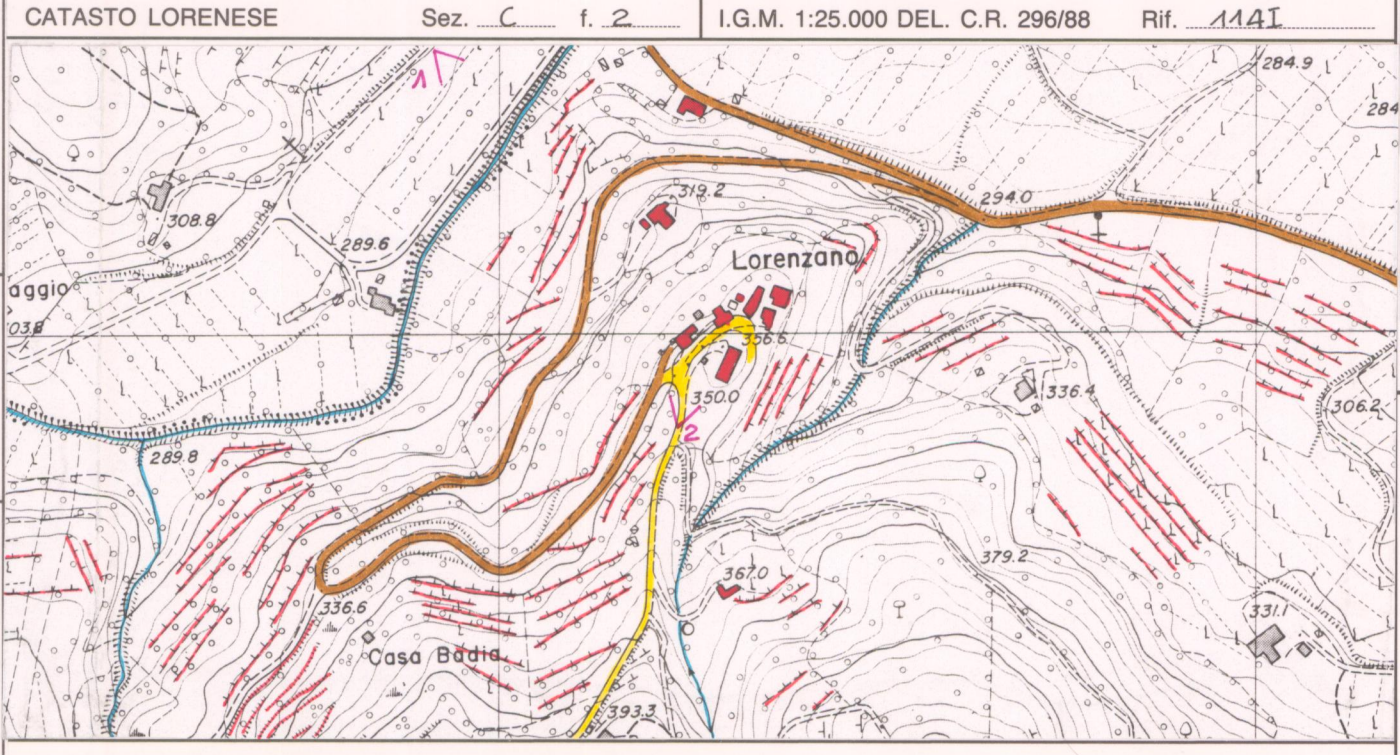
* Casentino in corrispondenza dell'ansa fluviale di Calbenzano



3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
	LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO <input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/>		
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/>		
	MURA URBANE <input type="checkbox"/>		
	PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/>		
	CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>		
	PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/>		
	ORTI <input type="checkbox"/>		

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo



4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input checked="" type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	
TIPO DI UTILIZZAZIONE	INALTERATO <input checked="" type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE
	SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/>	
	MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/>	
	ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>	
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>	NESSUNO <input checked="" type="checkbox"/>
	INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/>	
	ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>	
	ABBANDONATO <input type="checkbox"/>	CHIESA <input type="checkbox"/>
	PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>	
	UTILIZZATO <input checked="" type="checkbox"/>	
	PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>	
	BUONO <input checked="" type="checkbox"/>	BAR <input type="checkbox"/>
	MEDIO <input type="checkbox"/>	
	CATTIVO <input type="checkbox"/>	
	PESSIMO <input type="checkbox"/>	
		ALIMENTARI <input type="checkbox"/>
		RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/>
		SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/>
		IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>

REPETTI Vol. 11 Pag. 806-7

LORENZANO nella Valle dell'Arno casentinese. — Cas. già castelletto, con chiesa parr. (S. Vitale), cui è annessa la soppressa cura di S. Egidio alla Zenna, sicché ha preso il doppio vocabolo di Lorenzano alla Zenna, nel piviere di Socana, Com. Giur. e circa due migl. a scir. di Castel-Focognano, alias di Rassina, Dioc. e Comp. di Arezzo.

I ruderi del castelletto di Lorenzano esistono in cima a un poggio che dalla sua forma prese il nomignolo di Montauto. È posto a cavaliere del torr. Saluto, tributario a destra dell'Arno, mentre il paese di Lorenzano giace in piano presso la confluenza del torr. Zenna in Arno.

Lorenzano è rammentato in molti istrumenti degli Annali Camaldolensi, il primo dei quali è del 26 genn. 1089. È una locazione fatta dal priore di Camaldoli di beni posti in Lorenzano, in Valenzano, al Bagnolo, in Colbenzano e in altri casali di quei contorni. Quindi nell'ottobre dell'anno 1111 uno dei compatroni del Cast. di Lorenzano offrì all'Eremito di Camaldoli la sua porzione di quel castello e corte, che sotto altro nomignolo appellavasi anche Rio Zoparelli, riservandosi però la parte superiore o corona del medesimo castello di Lorenzano e il padronato della chiesa di S. Nicolo: riserva cui due anni dopo il donatario medesimo ripeté con atto rogato li 25 dicembre del 1113. (Ann. Camald. T. II.)

Poco dopo (marzo 1114) Griffone figlio di altro Griffone dei nobili Ubertini di Vogognano, stando in Arezzo, vendé allo stesso priore del S. Eremito la sua porzione di due mulini posti nel casale e corte di Lorenzano, luogo detto Remoli, per il prezzo di soldi cento di argento; e quattro anni dopo (marzo 1118) Ranieri, figlio del fu Griffone prenommato, rinunziò alle sue ragioni sopra uno dei mulini di Lorenzano, posto nel luogo suddetto di Remoli, per soldi 40 d'argento che ricevé dal priore di Camaldoli. (Oper. cit.)

Nell'aprile del 1130, con atto rogato in Lorenzano presso la chiesa di S. Vitale, Renzo figlio del suddetto Ranieri alienò per il prezzo di 40 soldi all'Eremito di Camaldoli la sua porzione dei due mulini qui sopra rammentati. (Anca. Dirz. Fior. Carte di S. Mich. in Borgo di Pisa.)

La parr. di S. Egidio alla Zenna, da lunga mano trovata unita a questa di S. Vitale a Lorenzano, la quale nel 1833 contava 223 abit. — Fed. Castel-Focognano Comunità.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

- MEDIO
- BUONO
- ECCEZIONALE

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Iti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ...LORENZANO.....

COMUNECapolona.....

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 09 / 11

Ag 08 a

Film
Foto

Film
Foto

Film
Foto

Film
Foto

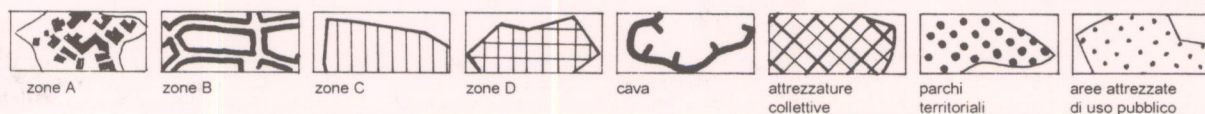
p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

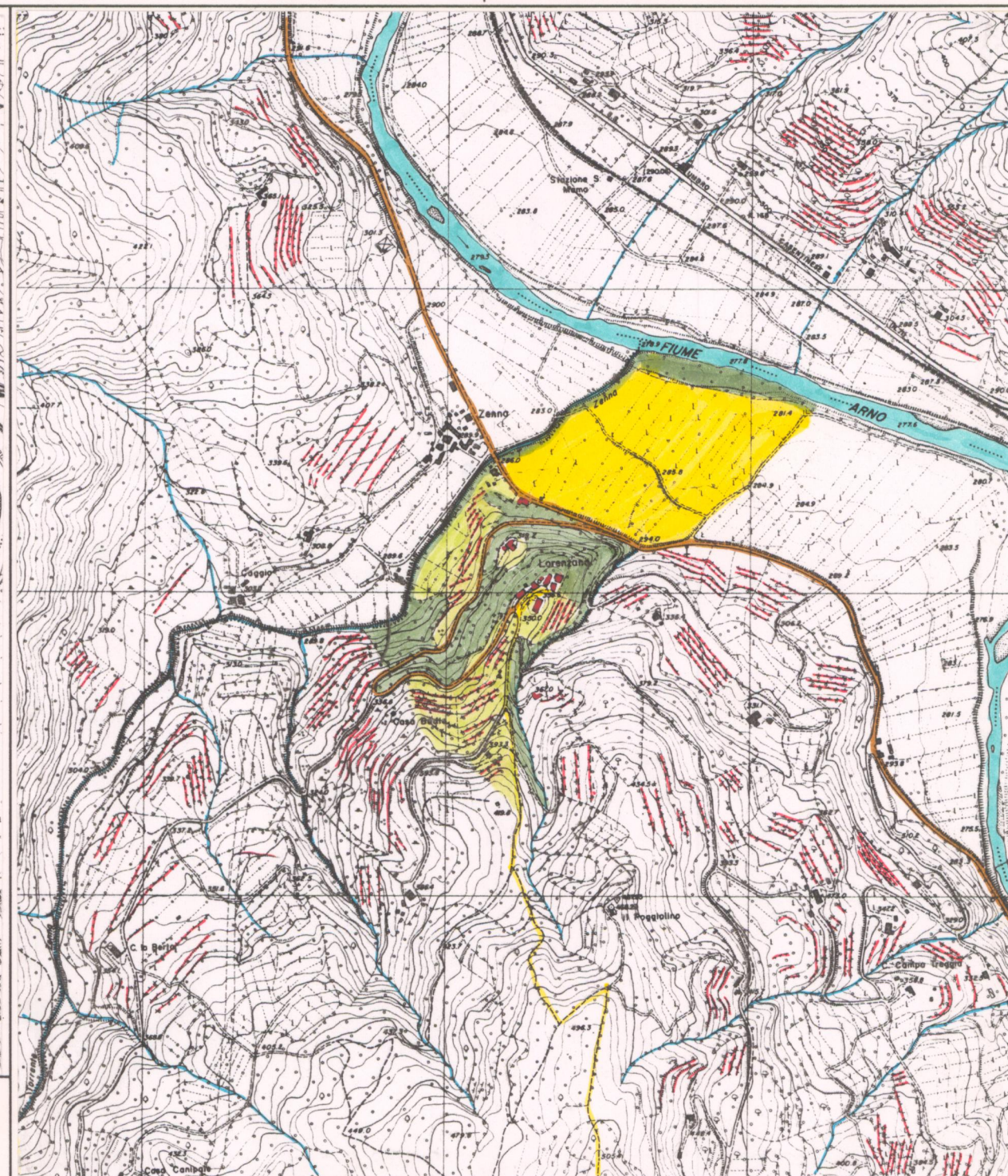
p.v. N.

INDICAZIONI DI PIANO



ESTRATTO P.R.G. Adottato Approvato

Scala 1:10.000



AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000